

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DIN. 1 UNITÀ DI PERSONALE, DA ASSUMERE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, A TEMPO PIENO IDONEO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI ASCRIVIBILI AL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO VI LIVELLO PRESSO IL CENTRO DI RICERCA AGRICOLTURA E AMBIENTE DEL CREA PER IL PROGETTO "AGRIDIGIT SOTTOPROGETTO SUVISA"OB/FU 1.99.99.H8.00.G - CODICE: 29/2020FI

Articolo 1

Posti a selezione

In attuazione della Determina del Direttore del Centro prot. n. 29670 del 31.03.2021 è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata all'assunzione di n. 1 unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, a tempo pieno per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico VI livello nell'ambito del progetto "**Agridigit Sottoprogetto Suvisa**" condotto dall'ente per lo svolgimento della seguente attività:

- contribuire alla programmazione ed all'esecuzione delle attività di laboratorio, inerenti in particolare la fisica del suolo, anche proponendo l'acquisto dei materiali di consumo e dei dispositivi personali di protezione in uso presso i laboratori;
- contribuire ad organizzare e realizzare la corretta gestione dei rifiuti di laboratorio;
- contribuire ad eseguire la manutenzione ordinaria della strumentazione in utilizzo e a segnalare la necessità di manutenzione straordinaria;
- collaborare alla gestione della sperimentazione agronomica, partecipando alle campagne di campionamento dei suoli.

La sede di servizio e di lavoro è il Centro Agricoltura e Ambiente, Via di Lanciola, 12/A - Cascine del Riccio (FI).

Il contratto avrà durata di **12 mesi**, eventualmente prorogabile o rinnovabile ai sensi della legislazione vigente, in considerazione delle esigenze del programma di ricerca ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

La durata complessiva del contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista dall'art. 83 del CCNL per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi.

La durata complessiva del contratto non potrà comunque superare la durata del progetto di ricerca per le cui esigenze è bandita la presente selezione, tenuto conto di rinnovi, estensioni e rifinanziamenti del progetto di ricerca.

In materia di riserva di posti si applicano le seguenti disposizioni:

- a) Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, i lavoratori disabili, iscritti nell'elenco di cui all'articolo 8, comma 2, della medesima legge, hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a selezione;
- b) Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il 30% dei posti è riservato a volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito al ferma contratta.

I predetti titoli di riserva devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione.

I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale

Il presente bando è finalizzato alla selezione di personale per lo svolgimento di programmi e progetti di ricerca finanziati o cofinanziati dalla Unione Europea o da altri soggetti pubblici e/o privati; pertanto le eventuali assunzioni sono subordinate agli accertamenti di entrata nel bilancio del CREA dei predetti finanziamenti e di conseguenza la partecipazione alla selezione non è impegnativa per l'Ente ai fini assunzionali.

Il CREA si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative e di servizio, di revocare il presente bando o di procedere alle necessarie variazioni in ogni momento.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. **Diploma di istruzione secondaria di II grado**, conseguito presso un Istituto Superiore Statale o legalmente riconosciuto.

I titoli conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare alla selezione, a tal fine nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; tali equivalenze devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno, altresì, considerati utili purché equivalenti, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare alla selezione: a tal fine nella domanda di partecipazione alla selezione, gli aspiranti candidati dovranno citare il proprio titolo di studio estero nella lingua originale e chiedere di essere ammessi alla selezione ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 (ammissione sotto condizione); dovranno altresì, inviare al Dipartimento di Funzione Pubblica la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. In ogni caso, prima della conclusione della procedura selettiva, sarà cura esclusiva del candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, produrre il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.

2. avere una adeguata conoscenza della lingua inglese;

3. avere una adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

4. cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi Terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

5. godimento dei diritti politici;

6. idoneità fisica all'impiego, con facoltà dell'Amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione in base alla normativa vigente;

7. posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, ovvero coloro che siano comunque impediti ad accedere al pubblico impiego ai sensi della vigente normativa.

I requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'ammissione alle prove selettive avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

In difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione, l'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relativa graduatoria finale.

Articolo 3

Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo allegato al presente bando (allegato 1), disponibile anche sul sito istituzionale del CREA www.crea.gov.it, sezione Gare e Concorsi, link "Bandi di concorso".

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere inviate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: aa@pec.crea.gov.it entro il termine di scadenza del bando, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf. Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo la predetta modalità saranno valide se effettuate secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Nell'oggetto del messaggio dovrà essere apposta la dicitura **"Domanda di partecipazione alla selezione pubblica 29/2020FI"**.

Oltre la data di scadenza dei termini, non è ammessa la regolarizzazione della domanda da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.

Non saranno ammesse le domande spedite da un indirizzo di posta elettronica diverso da un indirizzo PEC e quelle pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel bando.

I documenti allegati sono consentiti nel solo formato pdf.; ciascun allegato può avere dimensione massima di 30MB (MegaByte) e tutti gli allegati possono avere una dimensione complessiva massima di 100MB (MegaByte), misurati dopo una loro eventuale compressione.

Gli allegati e la domanda possono essere compressi. È consentito l'utilizzo dei formati compressi zip o rar, purché contenenti file nel formato pdf e privi di password.

La dimensione massima della e-mail inviata, comprensiva degli allegati, ammessa dal sistema informatico del CREA è pari a 100 Megabyte. L'eventuale disagio nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Il CREA è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione, il medesimo mezzo della PEC con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo la predetta modalità saranno valide se effettuate secondo una delle seguenti modalità, di cui all'art. 65 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale- CAD):

- domanda con firma digitale;
- domanda con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, con copia di un proprio documento di identità in corso di validità. La domanda così firmata e la copia del documento dovranno essere scansionati separatamente in formato pdf e trasmessi via PEC. La domanda firmata digitalmente o in modo autografo, come sopra specificato, potrà essere trasmessa dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata PEC (proprio domicilio digitale), purché le relative credenziali

di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice civile.

La domanda potrà, altresì, essere trasmessa da un indirizzo PEC di altro soggetto, purchè le relative credenziali di accesso siano rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti la selezione deve essere tempestivamente segnalata dal candidato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, dovute a caso fortuito o di forza maggiore.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella suddetta domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'articolo 76 del suddetto Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Alla domanda il candidato dovrà allegare, ai sensi della normativa vigente ed a pena di esclusione dalla selezione, fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare:

- a. il proprio nome e cognome;
- b. il luogo e la data di nascita;
- c. la residenza (via, numero civico, comune, provincia, c.a.p.);
- d. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. lgs. 165/2001;
- e. il godimento dei diritti civili e politici;
- f. se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale. La dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;
- h. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera a. del Testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'articolo 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 28 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 21 febbraio 2002 e successive modificazioni e integrazioni, o delle corrispondenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale di altri comparti;
- i. il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 1 del presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
- l. la conoscenza dell'informatica di base;
- m. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- n. l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;
- o. eventuale possesso di titoli che danno luogo a preferenza, ai sensi dell'articolo 5 commi 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (allegato 2). Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;

p. l'eventuale possesso del riconoscimento dello stato di disabile e/o di appartenenza alle categorie protette come rispettivamente disciplinato dagli artt. 1 e 18, della legge 12/03/1999, n. 68;

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare:

a. *curriculum vitae et studiorum* nel quale il candidato indicherà gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni, i servizi prestati, ed ogni altra attività scientifica, tecnologica, professionale e didattica eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione;

b. i documenti e titoli di cui al *curriculum vitae et studiorum*, che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione, devono essere allegati in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto (allegato 3).

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché possano essere utilmente valutati i titoli ai quali si riferiscono. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'articolo 76 del sopra citato Decreto del Presidente della Repubblica, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I titoli valutabili di cui al successivo articolo 5 potranno essere prodotti anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 (allegato 4);

c. elenco dettagliato di tutti i documenti e titoli di cui al precedente punto b).

Ai documenti e ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap dovranno, ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame. Dovranno, inoltre, allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati la regolare partecipazione alla selezione.

Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione priva di firma, la domanda incompleta, la domanda irregolare. In particolare, non saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati le cui domande non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti e tutte le dichiarazioni richieste.

Articolo 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con Determina del Direttore del Centro di Ricerca ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato ed è composta da un Presidente e due componenti, esperti nelle materie oggetto della selezione e si avvale di un segretario. La nomina della Commissione è effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 35 bis, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165.

La Commissione potrà riunirsi anche in modalità telematica.

Articolo 5

Titoli valutabili e prove d'esame

La selezione si svolge per titoli e colloquio. Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 90 punti così suddivisi:

- titoli **max 20 punti**
- colloquio **max 70 punti**

La valutazione dei titoli precederà l'esame mediante colloquio.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà complessivamente di **punti 20**, così ripartiti:

- a) titolo di studio (tipo di diploma, valutazione del punteggio riportato nel titolo di studio) (punti max 4)
- b) formazione (titolo di studio superiore rispetto a quello richiesto per l'accesso, borse di studio, attestati professionali, corsi di formazione e aggiornamento professionale, stage) (punti max 4)
- c) attività lavorativa, attinente con la tematica della selezione, prestata, attraverso qualsiasi forma prevista dalla legge, presso Enti di ricerca e Università pubblici e privati o altre pubbliche amministrazioni o datori di lavoro privati, valutata per durata e attinenza con l'area di specializzazione di cui all'art. 1 del presente bando (punti max 5)
- d) pubblicazioni (monografie a stampa, articoli su riviste nazionali e internazionali, relazioni ed interventi pubblicati negli atti di convegni, seminari etc.) e rapporti non a stampa (rapporti di ricerca e contributi metodologici adeguatamente documentati, predisposizione di relazioni, note tecniche, documenti ufficiali a carattere tecnico-scientifico nell'ambito dell'attività lavorativa ed altri titoli pertinenti) (punti max 3)
- e) giudizio complessivo sul curriculum vitae et studiorum (punti max 4)

La Commissione esaminatrice stabilirà la tipologia dei titoli all'interno delle categorie di cui al comma precedente ed i correlati punti attribuibili per ciascun titolo.

Non sono valutabili i titoli costituenti requisiti per l'accesso alla presente selezione.

Saranno valutati i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

All'esame colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a **14/20**.

Ai candidati ammessi all'esame colloquio sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo con PEC e/o telegramma, della data, del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerlo.

Contestualmente, con pubblicazione sul sito istituzionale del CREA www.crea.gov.it, sezione Gare e Concorsi, link "Bandi di concorso", sarà data la medesima comunicazione indicando il punteggio riportato nella valutazione dei titoli. Prima dell'effettuazione del colloquio a ciascun candidato sarà comunicato il voto conseguito nella valutazione titoli.

La Commissione disporrà complessivamente di **70 punti** per la valutazione dell'esame colloquio.

L'esame colloquio sarà finalizzato a verificare le conoscenze specifiche tipiche del profilo professionale di **Collaboratore tecnico VI livello** e le materie relative all'area di specializzazione prescelta di cui all'art 1), anche attraverso la discussione dei titoli presentati. Nel corso del colloquio saranno accertate la conoscenza della lingua inglese e dei principali strumenti informatici.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati ammessi al colloquio che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato nell'esame colloquio una votazione minima di **49/70**.

Al termine della seduta relativa all'esame colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; detto elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Articolo 6

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove orali i candidati dovranno, nel caso il documento trasmesso in sede di presentazione della domanda sia nel frattempo scaduto, trasmettere un documento in corso di validità.

Articolo 7

Titoli di preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato l'esame colloquio e intendano far valere i titoli di preferenza, a parità di merito, indicati nella domanda di partecipazione, devono inoltrare al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente, via PEC i documenti che attestino il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I titoli di cui al presente articolo verranno valutati solo se presentati entro il termine di quindici giorni.

Articolo 8

Formazione e pubblicità della graduatoria

Espletati i lavori, la Commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, risultante dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nell'esame colloquio.

A parità di punteggio, a cura dell'Amministrazione saranno valutati i titoli di preferenza e/o precedenza indicati dai commi 4 e 5 dell'art. 5 del DPR 487/1994.

La graduatoria finale con l'individuazione del vincitore, approvata con apposito provvedimento del Direttore del Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente sarà pubblicata sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, sezione Gare e Concorsi, link "Bandi di concorso". Dalla data di pubblicazione delle graduatorie decorrono i termini per eventuali impugnative.

Articolo 9

Procedura di assunzione

Il vincitore, previa produzione dei documenti di cui al successivo art. 10 sarà invitato a sottoscrivere ai sensi dei CCNL vigenti, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

All'atto dell'assunzione, al/ai vincitore/i sarà consegnato il codice di comportamento dei dipendenti del CREA.

Al personale assunto compete il trattamento economico previsto dalla vigente normativa e dal disposto contrattuale nazionale del Comparto ricerca per il profilo di cui al presente bando, a decorrere dalla data di effettiva assunzione assegnata dal CREA.

Il suddetto personale dovrà prendere servizio alla data che sarà comunicata dall'Ente stesso. In caso contrario sarà decaduto dalla graduatoria.

L'assunzione in servizio per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, comporta che gli effetti economici decorrano dal primo giorno di servizio.

L'assunzione in servizio è soggetta all'accettazione di tutte le norme vigenti per il personale dell'Ente. Al predetto personale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dai CCNL vigenti per il profilo professionale di inquadramento.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo, oppure la mancata produzione della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili, comporterà la mancata stipula del contratto di lavoro.

Articolo 10

Presentazione dei documenti

Il personale selezionato dovrà presentare entro il termine perentorio di 10 giorni, che decorre dal giorno di ricezione del relativo invito da parte del CREA, a pena di non dare luogo alla successiva stipula del contratto individuale, una dichiarazione, sottoscritta con propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica autocertificati dalla domanda di ammissione alla selezione, non hanno subito variazioni.

Nello stesso termine di 10 giorni, il candidato prescelto sarà invitato, inoltre, a presentare o a far pervenire a mezzo PEC la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art 53 del DLgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.; in caso affermativo dovrà presentare una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali dichiarazioni concernenti le cause di risoluzione del precedente rapporto. A norma dell'art. 71 del medesimo DPR n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni, con le conseguenze di cui ai successivi artt. 75 e 76 in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Amministrazione comunica di non dar luogo all'assunzione.

L'Amministrazione si riserva di accertare l'idoneità fisica degli idonei selezionati.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati personali forniti dai partecipanti sono raccolti presso il Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente del CREA, per le finalità di gestione per la procedura ed utilizzati per le finalità inerenti alla procedura stessa e per la gestione dell'eventuale rapporto conseguente. Gli stessi dati potranno essere comunicati a terzi unicamente per gli adempimenti di legge.

Il titolare del trattamento dei dati è il CREA nella persona del Legale Rappresentante *pro tempore*. Il referente per il trattamento dei dati personali - quale centro di imputazione soggettiva delle attività volte ad assicurare gli obblighi di protezione previsti in capo al Titolare del trattamento ed in funzione di supporto di quest'ultimo ai sensi del decreto del Vicepresidente n.31 del 23/4/2019 - è il Direttore del Centro di ricerca.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del suddetto GDPR.

Articolo 12

Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, è esercitato con le modalità di cui al Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato, approvato con deliberazione del consiglio di amministrazione del CREA n. 88 del 26 ottobre 2018 (consultabile sul sito dell'Ente).

Articolo 13

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento inerente alla presente selezione è individuato nel Dr. Marcello Donatelli, Direttore del Centro, e.mail: aa@crea.gov.it , tel 051/6316830.

Articolo 14

Conservazione della documentazione presentata

Decorsi 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e salvo eventuale contenzioso in atto, l'Ente non è più responsabile della conservazione della documentazione che potrà essere smaltita.

Articolo 15

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3, Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione.

Articolo 16

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale" ed il testo integrale del presente bando sarà disponibile sul sito istituzionale dell'Ente: www.crea.gov.it, sezione Gare e Concorsi, link "Bandi di concorso".

IL Direttore del Centro

Dr. Marcello Donatelli

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO
(articolo 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni)

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani di caduti per fatti di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale per merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatti di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che hanno prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno, nel Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

